

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 23 febbraio 2016, n. 4

“AGECOS SpA” – Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica non sostanziale consistente nell’estensione dell’elenco dei rifiuti conferibili in discarica ai rifiuti con CER 190501 e 200203 rappresentati rispettivamente dai sovralli dell’impianto di compostaggio e dalla parte non biodegradabile dei rifiuti da estumulazione.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con la quale è stato affidato l’incarico al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ora denominato Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;
- **Vista** la Determina del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato affidato l’incarico ad interim al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile dell’Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 4 del 09/03/2015 di “Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell’Ufficio AIA, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45”;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”, che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell’ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il “Servizio Rischio Industriale” assume la ridenominazione di “Sezione Rischio industriale” mentre l’Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione

- integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";
 - la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
 - l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
 - la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
 - la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
 - il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
 - il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
 - il Decreto Ministeriale 272/2014 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152"
 - la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";
 - visto il Decreto del Presidente della repubblica 15 luglio 2004, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179"

Esaminate le principali fasi del procedimento amministrativo così rappresentate:

1. in data 05 maggio 2015 veniva acquisita al prot. 1704 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti la comunicazione di modifiche, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, consistenti in:
 - estensione dei rifiuti conferibili in discarica con l'introduzione dei rifiuti con CER 190501 e 200203 rappresentati rispettivamente dai sovralli dell'impianto di compostaggio e dalla parte non biodegradabile dei rifiuti da estumulazione;
 - recupero del compost fuori specifica, miscelato ad inerti nella misura del 20% in volume, come copertura giornaliera della discarica di soccorso;
2. con nota, prot. 3233 del 04 agosto 2015, l'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale comunicava alla Provincia di Foggia, in qualità di Autorità Competente VIA per l'installazione in esame, la propria valutazione di modifica non sostanziale ai soli fini AIA per l'estensione dei rifiuti conferibili in discarica ai CER 190501 e 200203 di cui alla comunicazione di modifica invitando l'Amministrazione Provinciale, alla luce della DGR 648/2011, a far conoscere il parere endoprocedimentale in ordine alla necessità di eventuale assoggettamento della modifica proposta alla disciplina VIA;
3. con nota prot 4275 del 19 ottobre 2015, l'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale sollecitava la Provincia di Foggia all'emissione del parere indicando che decorso il termine di 5 giorni in assenza di riscontro, si sarebbe inteso acquisito il parere provinciale inteso come non assoggettamento della modifica alla disciplina VIA.
4. Non risulta pervenuto alcun riscontro da parte della Provincia di Foggia e, pertanto, si intende acquisito il

parere di non assoggettamento della modifica, per la parte consistente nell'estensione dei rifiuti conferibili in discarica ai CER 190501 e 200203, alla disciplina VIA.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che l'introduzione in discarica dei rifiuti contraddistinti dai CER 190501 e 200203 rappresentati rispettivamente dai sovvalli dell'impianto di compostaggio e dalla parte non biodegradabile dei rifiuti da estumulazione è qualificabile modifica non sostanziale ai sensi della DGR 648/2011 in quanto:

- non comporta incrementi di capacità e volumetrie di abbancamento rispetto a quanto autorizzato;
- non rappresenta una nuova attività IPPC;
- non è soggetta alla disciplina VIA
- non comporta modifiche del quadro emissivo;
- non comporta l'introduzione di nuovi codici CER di rifiuti pericolosi.
- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi

Il Dirigente del Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

- Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGR 648/2011, la seguente modifica:

estensione dell'elenco dei rifiuti conferibili in discarica ai rifiuti con CER 190501 e 200203 rappresentati rispettivamente dai sovvalli dell'impianto di compostaggio e dalla parte non biodegradabile dei rifiuti da estumulazione

di aggiornare, limitatamente alla suddetta modifica non sostanziale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata in favore della AGECOS SpA per l'impianto complesso RSU costituito da centro selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio e annessa discarica di servizio/soccorso – bacino FG/5 Deliceto (FG).

di stabilire che:

- sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 167 del 30 marzo 2009;
- nella gestione dei rifiuti da estumulazione deve essere garantito il rispetto del Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma

dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179." con particolare riferimento all'articolo 12;

- diversamente la modifica proposta, consistente nel recupero del compost fuori specifica, miscelato ad inerti nella misura del 20% in volume, come copertura giornaliera della discarica di soccorso, non può essere autorizzata in assenza di dettagliate informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative del rifiuto nonché del trattamento preliminare all'utilizzo previsto. Pertanto, la suddetta modifica viene stralciata dal presente provvedimento e conseguentemente non autorizzata.

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Rischio Industriale, alla ditta AGECOS SpA con sede operativa presso l'impianto in località Catenaccio s.n. in Deliceto (FG)

di dare evidenza del presente provvedimento al Comune di Deliceto, alla Provincia di Foggia, all'ARPA Puglia Direzione Generale, all'ARPA Puglia DAP Foggia, alla ASL competente per territorio, all'OGA FG/5, alla Sezione Ecologia, alla Direzione del Dipartimento Regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 7 facciate;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del D.P.G.R n° 443/2015:
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - nel Portale Ambientale Regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente (ad interim) del Servizio
Dott. Giuseppe MAESTRI